



CONCESSIONARIA
Dino Berti
Portoferraio -
Via Tesse Tesel - Tel. 92790
Capoliveri - Tel. 968448
SERVIZIO VENDITA
ASSISTENZA - RICAMBI

ANNO XXXII - N. 8
Esce il 15 e 30 di ogni mese
FORTOFERRAIO 30 APRILE 1979

CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

Terme San Giovanni Isola d'Elba

Fangoterapia per la cura delle malattie

reumatiche e artrosiche

PORTOFERRAIO (Livorno) Tel. 92680

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 916690 - C.C.P. n. 22/10807

Abbonamenti: Annuo L. 5.000 - Estero L. 7.500 - Semestrale L. 2.600 - Spedizione in abbonamento
Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
E. BAGNINI - Via Gioacchino Rossini, 3 Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 200

PER UNA CASA DI RIPOSO a carattere comprensoriale

L'Amministrazione Comunale di Portoferraio, come ha risolto o avviato a soluzione problemi che si trascinarono da anni, come il restauro delle fortezze medicee, della Caserma De Laugier e del Teatro dei Vigilianti e la realizzazione di un complesso sportivo in località S. Giovanni, così ha intenzione di adoperarsi per la soluzione di un altro problema forse più grave e impellente di quelli enunciati, e cioè la creazione di una casa di riposo per gli anziani. L'Asilo Pietro Traditi, dove attualmente sono ricoverati, pur avendo innegabili meriti, non corrisponde più alle esigenze di un'assistenza moderna; di qui la necessità di un nuovo ambiente più spazioso e funzionale, non limitato al ricovero puro e semplice, ma che disponga anche di tutti i servizi intesi ad assicurare agli anziani i mezzi di assistenza più indispensabili. Opportunamente il Sindaco Fratini nella sua relazione diffusa dalla stampa locale, ha parlato di una "struttura aperta, collegata anche all'assistenza domiciliare" degli anziani e ha accennato alla eventuale "utilizzazione della vecchia struttura dell'Ospedale Civile Elbano, quando sarà trasferita nella nuova sede, per ricavare dall'immobile, che è di notevoli dimensioni un ambiente migliore di quello attuale, un ambiente aperto, ove l'anziano possa essere ospitato e dove gli possano essere prestati quei servizi anche di recupero necessari agli anziani autosufficienti".

La volontà dell'Amm. Com.le è encomiabile, tuttavia ci sia permesso di

rilevare che la vecchia struttura dell'O.C.E. non ci sembra la più idonea per ospitare una casa di riposo; questa a nostro parere dovrebbe sorgere in una zona periferica e pianeggiante, dove gli anziani possano avere a disposizione anche un giardino per fare una passeggiata e delle panchine per riposare all'ombra di una pianta. Il vecchio ospedale, così ubicato in salita e in una strada di grande transito e scalinata non ci sembra il luogo più adatto. D'altra parte anche finanziariamente non si può pensare che converga riattare un edificio dalle strutture cadenti, per adibirlo a casa di riposo piuttosto che costruire ex novo un complesso di proporzioni più modeste, ma più modernamente attrezzato. Vedemmo bene, anche per gli anziani, l'utilizzazione della zona di S. Giovanni, Carpani o Albereto, come è previsto per il nuovo asilo infantile a cui ha fatto cenno il Sindaco nella sua relazione. Alla iniziativa è interessato anche il Consorzio Socio-Sanitario, che potrebbe farsi promotore, insieme al Comune di Portoferraio, della realizzazione di un'opera comprensoriale, destinata cioè anche all'assistenza degli anziani provenienti dagli altri comuni elbani, i quali, naturalmente, dovrebbero concorrere in modo proporzionale alla copertura delle spese per la costruzione del complesso.

Comunque si tratta per ora soltanto di una proposta che dovrà essere attentamente studiata e approfondita e portata poi al confronto con gli organismi democratici del Comune.

A TONY-MANNINI su Lancia Stratos il XII Rallye dell'Elba

Anche gli elbani si sono fatti onore - Enorme affluenza di pubblico

L'equipaggio Tony-Mannini, su Lancia Stratos, si è aggiudicato il XII Rallye dell'Isola d'Elba. Per il Campionato Autobianchi A 112 Abarth 70 HP, ha conquistato il primato la coppia Vitadini-Costantini (del Jolly Club).

La gara, durissima e interessante in se stessa, ha avuto momenti di alta emozione. Tony-Mannini e Bettega-Perissinot si sono alternati per lungo tempo, nella prima tappa, al comando della corsa mentre alle loro spalle splendeva per la progressione e la grinta, si faceva strada Mauro Pregliasco che con la sua Alfetta 2000 gruppo 2, si portava in quarta, poi in terza posizione, per concludere, infine, al secondo posto dietro i vincitori. Bettega era terzo dopo che nella penultima prova era uscito di strada restando in bilico per circa tre minuti su una pietra senza che le ruote potessero far presa a terra. Intanto dalla lotta era sparito anche Pinto alla cui Ferrari si era rotta la cinghia che comanda l'iniezione. Peccato, perché il comasco, naturalizzato elbano, era al terzo posto. Ma la lista dei ritiri continuava in maniera implacabile: prima Ormezzano, poi Verini, Zanini, Cola, Tabaton, Wittmann, Lorenzelli.

Nella seconda tappa ha iniziato Luchy a movimentare le acque ritirandosi alla seconda prova speciale e subito lo ha imitato l'altro pilota della 4 Rombi: Paletti. Uscite di scena due 131 Abarth che si erano mantenute, fino a quel punto, nelle posizioni alte della classifica, un po' di in-

certezza è venuta dalla lotta per il secondo posto fra Bettega con la 131 Abarth ufficiale e Pregliasco con l'Alfetta. Ma anche in questo caso si è trattato di lotta circoscritta alle prime tre prove speciali. Poi Bettega ha preso il sopravvento sul pilota ligure, ovviamente pagando una terza posizione già prestigiosa. Allora a dare il thrilling alla corsa ci ha pensato la danza dei ritardi al controllo orario. Ha iniziato Mannini (copilota di Tony) timbrando con due minuti di ritardo ed ha proseguito Perissinot (copilota di Bettega) pagandone ben quattro. Per Bettega e Perissinot il ritardo è stato provocato da una laboriosa sostituzione ad una assistenza di supporto del motore. Con quello di Dario Cerrato (Opel Kadett gr. 2) si sono praticamente esauriti i ritiri fra i protagonisti più in vista della gara. Cerrato ha lasciato la compagnia alla quinta prova speciale. Poi, fino alla fine, normale amministrazione con i piloti preoccupati soprattutto di conservare l'efficienza delle rispettive macchine e delle rispettive posizioni.

Gli elbani, tutti dell'Elba

Corse Gulf, si sono anche quest'anno distinti: «Snail-Braschi (13° posto); Francia-Moncada (16° posto); Strano-Marchi (45° posto); Mazzei-Miliani 52° posto).

Da notare, infine, lo abbiamo accennato, l'enorme affluenza di pubblico convenuto anche dalle parti più lontane del continente. Un pubblico che ha seguito con continuità i corridori, particolarmente nelle più difficili prove speciali che erano in totale, fra sterrate, asfaltate e miste, 36. Notevole anche l'afflusso di auto che hanno addirittura intasato le strade dell'isola. Una manifestazione, insomma, che ha richiamato all'Elba migliaia di persone ed a cui ha arriso il migliore dei successi.

L'ordine di arrivo: 1° Tony-Mannini (Lancia Stratos); 2° Bettega-Perissinot (Fiat 131); 3° Pregliasco-Reisoli (Alfa GTV 2000); 4° Kleini-Wanger (Ascona 2000) 5° Presotto-Sgedoni (Escort RS 2000).

Campionato Autobianchi A 112 Abarth 70 HP: 1° Vitadini-Costantini; 2° Comelli-De Antoni; 3° Cinotto-Mussa; 4° Pedetti-Chiodi; 5° Perona-Renna.

X*X

Elbani illustri

Mons. Gio Antonio Beucher O.F.M. Vescovo di Rosalia

P. Gio Antonio dell'Ordine dei frati minori osservanti di S. Francesco, nativo di Portoferraio, dove era essere un sacerdote particolarmente dotato per l'apostolato missionario se la Sacra Congregazione della Propaganda Fide con decreto datato 3-1-1972 lo nominò Vescovo di Rosalia (Pisidia, regione storica dell'Asia Minore compresa tra la Frigia, Licaonia, Panfilia e Licia). Decreto che fu ratificato il 9-1-1972 da Papa Benedetto XIV. La sua consacrazione avvenne a Roma il 21 dello stesso mese.

Subito dopo, la Propaganda Fide lo inviò nel Vicariato Apostolico della Provincia cinese di Chensi-Chansi retta da Mons. Eugenio, Vescovo di Portimea (Grecia, suffraganea di Atene). Il no-

stro Gio Antonio vi andò come coadiutore del Vescovo e come futuro successore. Un compito veramente gravoso e difficile soprattutto per la difficoltà che incontravano i missionari europei nell'organizzazione ecclesiastica dato che il Vicariato Apostolico di Chensi-Chansi era stato eretto da poco (15-10-1696). Che gli anni in cui esercitò la sua missione siano stati traumatici, la dimostra la rivolta fomentata degli xenofobi che lo incarcerarono.

Dopo un breve periodo di detenzione, fu liberato ed espulso dalla Cina. Stabilitosi nella città di Macao, seguì la sua opera missionaria ed organizzativa in attesa che si ristabilissero rapporti di tolleranza fra la Provincia di Chensi-Chansi e le missioni. Quando questa speranza si avverò ed il Vicariato poté essere di nuovo funzionante, Gio Antonio, nel 1762, tornò al suo posto di lavoro. Un lavoro ancora più faticoso data la maggiore estensione per l'aggiunta della Provincia dello Huquang. Le sue sofferenze e la tensione di quegli anni non gli permisero di lavorare per un tempo più lungo. Sentendosi vicino alla morte, per la paura di non essere sepolto secondo quella fede che lo aveva portato a combattere in terre ostili, si portò a Macao dove morì il 5-11-1765 e dove fu tumulato.

Personaggio molteplice, per lo spirito battagliero, per la tenacia con cui affermò i suoi principi e per le sue esperienze umane, meriterebbe un più approfondito studio. Di lui esiste un **Diario** giacente presso l'archivio storico della Propaganda Fide a Roma catalogato col numero 7812, certamente molto interessante dal lato psicologico, storico e sociale.

Alberto Riparbelli

Crisi nel Distretto Scolastico

A poco più di un anno dalla sua costituzione il distretto scolastico n. 40 (Elba e Capraia) è già in crisi. Nell'ultima riunione tenutasi il 19 corr. non si è potuto prendere nessuna decisione sugli argomenti all'ordine del giorno per mancanza del numero legale dei presenti. Quello che maggiormente preoccupa è l'assenteismo delle forze giovanili (tutti i rappresentanti delle componenti studentesche erano assenti); da cui si può arguire che anche il consiglio di Distretto — come gli organi collegiali della scuola — ha progressivamente perduto quella credibilità nella quale avevamo riposto fiducia al momento della sua costituzione. Troppo lungo sarebbe esaminare i motivi della crisi del Distretto scolastico; tuttavia una delle ragioni determinanti è l'assoluta mancanza di fondi che non consente neppure di affrontare le spese di ordinaria amministrazione.

Nella riunione del 19 corr., pur con la mancanza del numero legale dei presenti, si è discusso su due argomenti di particolare importanza: i corsi sull'orientamento scolastico e il problema delle pluriclassi nelle scuole elementari elbane.

Sul primo argomento ha svolto una relazione il prof. Galli, informando il Consiglio sull'atteggiamento che il Provveditorato agli Studi ha assun-

to nei confronti dei distretti scolastici della provincia. Anziché assegnare i fondi ai singoli distretti, ai quali per legge era devoluta la gestione dei corsi di orientamento professionale (era questa l'unica attribuzione in cui il Distretto poteva agire in modo autonomo), ha assegnato i 20 milioni e-

rogati dal Ministero ad una certa A.P.O.S. (Ass. per l'Orientamento Scolastico) non meglio identificata, sorta come un fungo a Livorno appena in tempo per farsi attribuire la gestione dei fondi. I Presidenti dei Distretti della provincia, in una re-

■ SEGUE IN QUARTA PAG.

Convegno Nazionale sulla "Programmazione Socio-Sanitaria e minori"

Nei giorni 3, 4 e 5 maggio 1979, avrà luogo all'Isola d'Elba, nella località di Marina di Campo, un Convegno nazionale sul tema «Programmazione socio-sanitaria e Minori» a cura della Regione Toscana, dell'Ente Valorizzazione Isola d'Elba, del Consorzio Socio-Sanitario dell'Elba, della Sezione Toscana Associazione Giudici Minorili e della Rivista «Salute e Territorio». E' questa un'iniziativa volta ad estendere l'interesse nei confronti dell'Elba in un periodo di bassa stagione.

In concomitanza con il Convegno, sarà effettuato un incontro tra i medici locali e delle zone turistiche del litorale tirreni-

co con i rappresentanti del Centro Medico e di Assistenza Sociale di Firenze allo scopo di puntualizzare i problemi che la recente legge sugli stupefacenti pone ai medici ed ai farmacisti.

E' rilevante il fatto che è intenzione degli Enti Organizzatori fare sì che l'iniziativa venga ripetuta ogni anno, in modo che l'Elba possa divenire un centro di riferimento annuale per studiosi, magistrati e amministratori di ogni regione d'Italia, interessati ai problemi dei Minori, che acquistano sempre più un'importanza notevole di carattere sociale e culturale. Sotto l'ampio programma «Programmazione Socio-

Sanitaria e Minori», annualmente verranno trattati singoli settori delle questioni minorili — quelli che naturalmente presenteranno la più viva attualità — e, per l'anno in corso, sarà approfondito l'esame dell'impatto subito dalle strutture locali (Consorzi Socio-Sanitari, Consultori, Servizi Sociali Territoriali) dinanzi al trasferimento agli Enti Locali delle competenze assistenziali ed amministrative in materia civile.

A tale Convegno daranno un rilevante contributo, affiancandosi ai Giudici Minorili, i diretti operatori sul territorio e gli amministratori, che avranno la possibilità, rafforzando le esperienze sinora compiute, di puntualizzare le eventuali difficoltà, di proporre coerenti soluzioni ai problemi già emersi.

TACCUINO ISOLANO

IL BEL SOLE DI MAGGIO e la "rivoluzione" del buco

Guarda guarda chi si rifà vivo, diranno i miei tre lettori. E' stato quasi tutto l'inverno in letargo, ha continuato a dormire durante le prime settimane di questa primavera piovosa e fredda e ora, alle prime avvisaglie del sole di maggio, si è risvegliato, come le lucertole, diranno i più benevoli, come gli aspidi, commenteranno le linguistiche.

Ma il vostro Mago Chio II non dormiva, vegliava in silenzio e osservava: come l'insonne di buona memoria lui non dorme mai, e anche quando sembra che sia sparito di circolazione è lì a guardarsi attorno, a bofonchiare, a rimuginare sui fatti del giorno, sulle cose che potevano essere state fatte e invece sono rimaste come prima, cosicché rimane più che mai di moda la ballata del prode Anselmo: "Passa un giorno, passa l'altro...". E con i giorni passano le settimane, i mesi, le intere stagioni, e la bella stagione ci ricapita addosso trovandoci invecchiati di un anno, sempre più disposti a blaterare senza costrutto, rincorrendo progetti faraonici, fabbricando castelli di sabbia che si dissolvono al primo accenno di maretta.

E anche in questo fantasticare il vostro Mago Chio II non resta dietro a nessuno, anche se magari — concedetelo — i suoi sogni sono più terra terra, non volano più alti del monte Capanne, e tutti, più o meno, riguardano vecchi problemi irrisolti, nuove deficienze che il progresso (ma siamo poi certi che sia tale!) ha messo in evidenza che sono sistematicamente eluse o affrontate senza una seria programmazione così che la topa diventa peggio del buco.

Speravamo, alla fine della scorsa estate, che il nuovo ospedale potesse essere ultimato durante i mesi invernali, ma, malgrado l'impegno a volte disperato del consiglio di amministrazione, gli stanziamenti difettano e i lavori vanno avanti a rilento mentre la situazione delle strutture portanti del vecchio edificio di via Victor Hugo si fa sempre più incerta e si buttano via quattrini per puntellamenti di fortuna che non risolvono nulla e servono a tirare avanti alla meglio.

Ogni tanto, anzi piuttosto spesso, si leggono, sui giornali provinciali e su questo stesso periodico, che la Regione Toscana ha deciso il finanziamento di un'opera e dopo qualche tempo, mesi non giorni, si legge anche dello stanziamento di una certa somma per quella stessa opera: qualche volta un terzo, molte altre un quinto o un sesto della spesa preventivata, e i lavori, se appaltati, vanno avanti a spizzico mentre l'inflazione galoppante ingenera continui aumenti che tolgono gran parte della validità alla somma stanziata.

Era una vecchia abitudine, questa, dei lavori programmati dallo Stato: le opere venivano finanziate a pioggia, un po' qui e un po' lì, e nessuna di esse veniva ultimata in un tempo ragionevole, altre addirittura non avevano nemmeno inizio, com'è successo all'edificio del vecchio comando Marina, sulla Calata Buccari, per il cui riattamento pare sia stata stanziata una somma che non ha fatto gola a nessuna impresa.

Ritenevamo che la Regione riuscisse a sradicare questa vecchia abitudine, ma evidentemente, in parte a causa di indisponibilità finanziarie, in parte forse, seguendo la vecchia politica di accontentare tutti senza riuscire a soddisfare nessuno, il gioco si ripete anche oggi, come possiamo constatare nei lavori, ora in corso, di riattamento e sistemazione dell'ex-caserma De Laugier che, seguendo il metodo dei finanziamenti parziali annuali, scontati i ritardi dovuti alle lungaggini burocratiche, alla svalutazione con i conseguenti rialzi dei prezzi a base d'asta, minacciano di essere completati in un tempo almeno doppio del previsto.

Si dirà: sempre meglio che nulla. Può anche darsi, ma senza dubbio, una scelta oculata sulla base delle priorità senza volere per forza cercare di accontentare tutti permetterebbe una più rapida e meno costosa realizzazione delle opere programmate, senza cadere negli incresciosi inconvenienti del nuovo ospedale che quando sarà completato invece di zonale andrebbe denominato "ospedale generazionale" in quanto un'intera generazione ha sofferto per la sua realizzazione, dalla posa della prima pietra, seguita con occhi ancora giovani e creduli, all'ingresso del primo ammalato che sarà scrutato da occhi ormai stanchi e disincantati.

Comunque, qualcosa di nuovo sotto il sole c'è e ne diamo volentieri atto alle amministrazioni responsabili. Dieci di nuovi alloggi sono stati consegnati o stanno per essere consegnati ai senza casa, che, purtroppo, rimangono ancora tanti; il raddoppio della nuova strada per Carpani è in via di definitiva sistemazione, molti altri progetti, forse troppi in base alle considerazioni esposte più sopra, sono in fase di studio.

C'è, poi, la piccola "rivoluzione" del traffico nel vecchio centro di Portoferraio, con i sensi unici della Calata Mazzini e della via Guerrazzi, attraverso il nuovo fornice di Porta a Terra. A parere di Mago Chio, che sa perfettamente che non si farà molti amici esprimendolo, questa era l'unica soluzione possibile che l'Amministrazione Comunale potesse mettere in atto per snellire il traffico sulla Calata e offrire ai cittadini e agli ospiti una maggiore e migliore disponibilità di passaggio su quella splendida realtà del centro cittadino che sono le Calate.

Ci sono contrasti in proposito, si annunziano petizioni anche da parte di imprenditori commerciali di tutte le categorie che hanno avuto una contrazione degli affari dopo l'entrata in vigore del nuovo regolamento del traffico urbano: "vediamo passare

SEGUE IN 4.a PAGINA

MAGO CHIO II

La chiesa di S. Giacomo e Quirico

La fondazione della chiesa Prepositurale di Rio nell'Elba, si perde nel buio dei secoli. In un manoscritto rinvenuto nell'Archivio Storico del Comune, si legge: «La terra di Rio, essendo la prima fra le altre dell'isola d'Elba, la fondazione di questa Chiesa risale all'epoca del quarto secolo quando, l'Elba divenuta Cattolica, furono erette non meno di dieci chiese, i di cui avanzi dimostrano la loro grande antichità. Fra questi si numerano in primo luogo, quella di S. Quirico di Grassera e di S. Giacomo di Rio, due paesi che formavano un solo commissariato e una sola Comunità.

Poco prima del secolo XI, anzi verso l'anno 1015, si trova fatta menzione della chiesa di S. Giacomo come esistente nel medesimo luogo ove è attualmente situata, quantunque vi fossero ancora i quattro baluardi dell'antica Fortezza». Solo, che, mentre le altre chiese ricordate, nel susseguirsi dei secoli, attraverso incursioni e devastazioni barbaresche, furono più o meno abbandonate, i loro ruderi restano a testimoniare la loro epoca primitiva, la chiesa di Rio invece, stretta nella cerchia della sua massiccia Fortezza, diroccata e riattata più volte nello scorrere dei tempi e di feroci assalti pirateschi, è restata sempre viva fra la sua laboriosa gente.

Situata nell'importante territorio ferrifero, cui hanno sempre aspirato potenze grandi e piccole, fin da remotissime epoche usufruiva delle «rendite» destinate alla Fondazione dell'Opera di S. Giacomo, provenienti dagli antichi Diritti di Fonte e Sigillo, sulla caricazione del minerale, che nel 1836, furono trasformati in una indennità fissa, divenuta in seguito sempre più scarsa. Dalla posizione strategica della Fortezza a ridosso della Chiesa, si avviavano facilmente le flotte corsare che si profilavano a vele spiegate, sul canale di Piombino, avvicinandosi per sbarcare alla Marina.

Si ebbe un aiuto valido contro queste scorribande piratesche sotto la dominazione pisana che durò fra alterne vicende fino al 1399 subentrando poi la Signoria dei Principi Appiani di Piombino e, si legge ancora nel suddetto manoscritto: «La Chiesa Prepositurale di Rio, per le provvide cure dei due Giacomi III e IV Appiani, sembra ricevesse il suo maggior ingrandimento e quasi totale ricostruzione nel sito e porzione dell'Antica Fortezza». Fino al 1558 era Matrice della Chiesa di Ferraja (Portoferraio) dove provvedeva ad inviargli i propri curati. Nel 1534, dopo la famosa incursione del ferace corsaro Ariadeno Barbarossa, per cui dai suoi seguaci fu distrutta completamente Grassera, il resto della popolazione venne ad unirsi alla comunità riese e le reliquie di S. Quirico titolare di quella chiesa (ne esiste ancora un rudere) vennero trasportate in quella di Rio, come testimonia una lapide posta dietro l'Altare maggiore di questa, che da allora assunse il Titolo dei due Patroni SS.mi Giacomo e Quirico.

Il volume dell'edificio fra chiesa e fortezza era, ed è tuttora complesso ed ampio. Negli antichi tempi vi esistevano in alcune stanze le cosiddette «Canove», che erano riserve di grano per il fabbisogno della popolazione e l'uomo addetto per registrare le entrate e le uscite veniva nominato il «Canovaro» (da questo forse derivò questo noto cognome riese) vi erano poi le caserme e le carceri, dalla parte della Piazzetta detta del Portone, che la sera veniva accuratamente chiuso col «Verracchione»: si notano ancora le tracce del Cammin di ronda collegante i bastioni; nelle caserme erano depositati archibugi, palle di pietra e polvere da sparo; terminati i pericoli delle guerre, la polvere serviva per far gli spari nella ricorrenza di feste religiose o per l'evento di qualche visita di importanti personaggi. Fino all'anno 1787 la Prepositura di Rio ha dovuto dipendere in quanto al Patronato dai Principi Ap-

piani - Ludovisi - Boncompagni, ma l'Amministrazione dell'Opera Pia di S. Giacomo apparteneva per antichissimo diritto di sorveglianza a quattro Membri eletti dalla Comunità dei quali uno era il Parroco. Detto Patronato passò poi per atto gratuito del Principe Ludovisi-Boncompagni, alla famiglia del dott. Lazzaro Taddei Castelli, Governatore in quel tempo in rappresentanza dei Principi di Piombino. Nel 1793-94, data la già vetustà della chiesa ci fu necessità di nuovi restauri... e rifacimenti: furono aperti i sei finestroni nella navata centrale, rinnovato l'intero tetto, demolite le stanze Canove, ormai inservibili allo scopo, rifatto il pavimento e il pulpito in marmo; per conseguenza, come ha scritto il prof. Monaco nel suo libro «Archeologia storia ed Arte all'Isola d'Elba» pur notandone l'antica costruzione, sono evidenti i restauri e le modificazioni che la Chiesa di Rio ha dovuto subire nei diversi tempi.

Gli ultimi se così si può dire, lavori più rimarchevoli, furono eseguiti verso la fine del secolo XIX e alle soglie di questo attuale.

Vennero chiamati ingegneri ed impresari (c'era sempre e tuttora c'è) il problema dell'umidità che proveniva dal terrapieno dei baluardi, fu deciso di rialzare anche di due metri il soffitto delle Cappelle laterali, che era a volta reale ma molto più basso, rispetto alla navata centrale, sorretta da capriate che vennero eliminate. Le Cappelle, tre da una parte e tre dall'altra avevano un altare sotto un diverso titolo e ad ognuna provvedeva qualche distinta famiglia che poi la-

sciava un Legato o Benefizio alla Chiesa: alcuni desideravano esservi seppelliti, specialmente sacerdoti, anche intorno alla chiesa nella piazza detta «Fuor di Porta» c'era un antico cimitero, in seguito rimosso. Fra gli altari imponenti con le loro alte colonne, in marmo misto delle cave di S. Caterina, c'è quello dedicato al Crocifisso, tutto lavorato a intarsio con pietre policrome dell'Elba, che reca inciso: «Io Bra Guarnierus sculptor - 1619». Alle pareti qua e là vi sono ancora le lapidi sepolcrali, sormontate dai singoli stemmi dei vari Governatori generali che si succedevano in rappresentanza del principato di Piombino; in tutte si legge in fondo a lunghe epigrafi, «Hic subiacet».

Il campanile anticamente a cuspidi, fu demolito perché pericolante, verso la fine dell'800; fu ricostruito, parecchi anni dopo; solida torretta sveltante, da cui si diffonde nella vallata sottostante il suono bronzeo delle sue quattro campane. Fino al secolo scorso Rio era più popolato, con la maggiore estensione del suo territorio, poi dimezzata quando il villaggio della sua Marina sempre ingrandendosi divenne comune autonomo.

Perché ora il paese si ritrova la sua grande Chiesa «la più bella di tutti i altri castelli del Principe» scriveva nelle sue Memorie Coesi Del Bruno, testimone di uno storico passato dell'ambiente elbano più genuino, ma che ha urgenza di seri e complessi restauri: la popolazione contribuisce generosamente, ma si spera in altri interventi. D. Chionsini

Lo dice la scienza

Un pò di alcool giova all'organismo

In un convegno svoltosi sotto la presidenza del prof. R. Paoletti dell'Università di Milano, fu ribadito — in base a considerazioni strettamente scientifiche — il concetto della validità del consumo di alcool a piccole dosi. Ricordiamo in proposito la relazione del prof. Krychewsky, vice direttore del Wistar Institute di Philadelphia, che da anni svolge ricerche sul significato dietetico dell'alcool, soprattutto per quanto riguarda gli effetti sul sistema circolatorio. Dal reperto necropsicopico già si era notato che negli alcoolizzati non si riscontravano lesioni arteriose imputabili all'arteriosclerosi, anzi, nella maggior parte dei casi, l'aorta, le coronarie e le arterie degli arti inferiori erano in perfette condizioni di integrità anatomica.

Ora le recenti indagini hanno dimostrato inconfutabilmente che l'alcool, assunto in piccole dosi, ha un'azione protettiva sulle pareti arteriose. Tale azione si basa sull'aumento delle alfa lipoproteine nel sangue. Queste grosse molecole hanno la proprietà di spazzare via il colesterolo che si deposita sulle arterie. Il significato delle lipoproteine è stato spiegato dal prof. Paoletti e dal prof. Krychewsky sulla base degli esperimenti condotti nelle «cliniche dei lipidi» americane.

Le lipoproteine sono grosse molecole che trasportano il colesterolo ed i grassi neutri e si distinguono in alfa e betalipoproteine, queste ultime aterogene.

La rivalutazione dell'alcool a piccole dosi ha portato con sé anche la necessità di stabilire in cosa consistono queste piccole dosi. Ebbene, un uomo in buone condizioni di salute può bere, a seconda del peso corporeo, da 3/5 a 1 litro di vino. Riducendo opportunamente queste dosi si potrà bere un bicchierino di liquore e un bitter alcoolico. Alle donne viene consigliata una riduzione delle dosi del 10%.

A proposito di aperitivi alcoolici tipo bitter non è

una novità che la scienza medica, negli ultimi tempi, abbia espresso in merito parere favorevole. Questi aperitivi sono a bassa concentrazione di alcool e a base di amari vegetali che favoriscono la digestione. Questo perché, stimolando gli organi del gusto, esaltano la produzione di succhi digestivi con chiara azione eupeptica. Questi amari vegetali cosiddetti «aperitivi» riescono quindi a sintetizzare diverse azioni: da quella sulle ghiandole salivari alla produzione di succhi digestivi nello stomaco.

Lo stesso colore caratteristico del bitter è dovuto all'impiego di coloranti, naturali e di sintesi, pienamente approvati dalla legislazione internazionale e riconosciuti come innocui dai più prestigiosi organismi scientifici.

Un'ultima parola sugli amari in questione: l'assunzione ottimale della bevanda dovrebbe avvenire circa 30 minuti dal pasto; il bitter va sorseggiato lentamente, tenendolo in bocca più tempo possibile e limitandosi ad assumerne dosi moderate, anzi monodosi, che corrispondono poi a quelle abitualmente in commercio. C. Federici

Collegamenti aerei con l'Elba: forse tutto fermo?

(A.U.) Più volte sul «Corriere» si è parlato dell'importanza dell'aeroporto di Marina di Campo; ripetutamente si è evidenziato lo sforzo che compie la gestione privata per assicurare almeno durante la stagione estiva i collegamenti aerei da e per l'isola d'Elba a vantaggio di un flusso turistico migliore italiano e straniero e quindi dell'economia elbana. Ora dobbiamo dire di essere arrivati all'assurdo.

L'Elba con il suo unico aeroporto aperto al traffico turistico nazionale ed internazionale e dichiarato con decreto presidenziale di utilità pubblica, rischia di rimanere senza servizi aerei regolari perché le competenti autorità aeronautiche

DAI PAESI ELBANI

san piero Gruppo di ricerche minerarie

CORR. ANDREA GENTINI

Il comprensorio di San Piero è, sovente, visitato da illustri studiosi di mineralogia e cristallografia. Essi provengono da varie Università italiane ed europee per lo studio in loco e la ricerca di minerali rarissimi esistenti soprattutto nelle diverse località del versante occidentale dell'isola.

Valenti ricercatori, come i fratelli Gianni e Agostino La Torre, il dr. Prati e il sig. Mario Gadani, sollecitati dal comitato mostra sampierese, hanno deciso di donare campioni di minerali rinvenuti nelle zone limitrofe di San Piero: Grotta d'Oggi, Ponte del Prete, Stabbiali, Affaccato, Monte Capanne e Colle di Palombaia, al fine di arricchire l'istituzione mostra permanente di minerali, presso la sala comunale di Piazza Garibaldi.

Dai reperti in possesso dei quattro componenti l'équipe impegnata nel paziente lavoro esplorativo, è stato rilevato che sin dai primi sfruttamenti minerari, il ricavo ottenuto dagli scavi di natura stratigrafica, operati in S. Piero, ha arricchito i più accreditati musei italiani e stranieri. E' auspicabile che il Comune di Campo nell'Elba intervenga per la realizzazione di tale mostra, fornendo armadi a vetro come contenitori validi per l'esposizione e la conservazione del prezioso materiale reperito.

Il sig. Gadani e il comitato interessato alle manifestazioni locali si sono già fatti promotori presso il Sindaco Landi esponendogli che detta mostra, oltre a costituire oggetto di cultura, per una più sottile conoscenza mineralogica di San Piero, si inserirebbe bene nel contesto storico archeologico della nostra zona che, non può e non deve fissare i suoi limiti al solo soddisfacimento di un turismo di élite.

Chi visita l'Elba ama anche l'arte pervenuta dai reperti storici più qualificati e suole apprezzare le iniziative culturali programmate dai suoi abitanti.

Durante la sola stagione estiva gli arenili del campese si riempiono, in maniera sconvolgente, di bagnanti e natanti, i primi spesso si annoiano per il fastidioso frastuono che li circonda e, non sufficientemente informati che, a ritroso delle spiagge che li ospitano vi sono delle zone costituite da oggetti di museo naturale. Forse molti non sanno che le località pedimontane dei campese conservano monumenti romanicopisani e medicei che meritano di essere visitati.

Insistono nel sampierese le chiese romaniche di S. Niccolò, dedicata al dio Glauco e, tra l'altro, ricordata nelle decime bonifaziane del 1302/3; la Pieve di San Giovanni, situata a mezza costa del Monte Perone, la cui costruzione sembra sia ri-

feribile alla seconda metà del XII secolo; le fortificazioni medicee; la torre rettangolare di S. Giovanni, fatta costruire dai pisani nel XII secolo e il palazzo degli Appiani in San Piero.

In occasione delle visite penitenziali del Venerdì Santo le comunità di S. Piero e Sant'Illario non sono mancate al consueto appuntamento. Molte sono state le presenze dei residenti nel continente.

Gli affezionato all'Elba hanno gremito i vicoli e le piazze ed hanno preso parte ad ogni nostro incontro.

Le sacre funzioni della Settimana Santa si sono svolte nel rigoroso rispetto delle antiche tradizioni e i praticanti del «coro» hanno contribuito esprimendosi nelle originali melodie latinizzate a più voci.

Nel Tempio sampierese, sabato 21 aprile, hanno celebrato le nozze d'argento i coniugi Mario Dini e Lianara Bertelli.

Gli amici Mario e Lianara, entrambi originari di qui, ma residenti a Firenze, hanno lasciato la loro città per festeggiare la lieta ricorrenza a S. Piero, ove 25 anni or sono si erano uniti in matrimonio.

Don Nicola Miolli, in loro onore, ha celebrato una Messa vespertina e, dopo avere impartito il rituale benedizione, ha pronunciato belle parole magnificando, infine, lo squisito gesto compiuto dalla felice coppia.

Ai signori Dini, le no-

Consulterla familiare

In previsione della prossima apertura del Consultorio Familiare, il Consorzio Socio-Sanitario 27 in collaborazione con gli operatori del Consultorio Familiare del quartiere dei Passi di Pisa, organizza un incontro-dibattito sul tema «Consultorio familiare come servizio di base per tutti i cittadini». L'incontro si terrà venerdì 4 maggio alle ore 21, nella Sala dei Convegni nel Palazzo della Provincia.

stre espressioni di compiacimento con gli auguri per un sereno proseguimento.

Il 22 aprile nella chiesa parrocchiale si sono uniti in matrimonio i sigg. Giovanni Mannoni e Paola Corsini.

I giovani sposi sono stati festeggiati dai numerosi parenti e amici nel corso di un signorile refettorio tenuto presso il ristorante «La Rosa».

Alla felice coppia, le nostre più fervide felicitazioni.

Ci ralleghiamo anche con i genitori dello sposo, gli amici Pasqualino e Adua.

Alla Pila, il 9 aprile, all'età di 87 anni, è morto Ezio Mazzarri.

Ai funerali era presente un folto pubblico, essendo il sig. Mazzarri molto conosciuto nelle diverse frazioni del campese.

Le espressioni del nostro cordoglio vadano ai figli Francesco e Caterina.

Viva impressione ha destato l'improvvisa dipartita del 77enne Umberto Canovaro.

Il Canovaro, coltivava per hobby il proprio orticello situato a poca distanza dal centro abitato di S. Piero e, il mattino del 16 aprile, vi si era recato con l'intento di attingere acqua da un attiguo ruscello e provvedere alla bagnatura delle verdure.

Sembra che nel chinarsi, sia stato colto da male e allorché un suo conoscente, che si trovava nei pressi, ne ha fatto ricerca, lo ha trovato sommerso nell'acqua e privo di vita.

Dalle indagini, prontamente esperite sul posto dall'Arma di Campo nell'Elba e, sentito il parere del medico condotto, è emerso che il Canovaro sia finito nella pozza d'acqua già esaminata.

Il feretro è stato seguito da una moltitudine di parenti e conoscenti della famiglia dell'estinto.

Rinnoviamo le nostre condoglianze alla moglie Lina, alla sorella Amelia e ai figli Franco, Pietrina e Liana.

rio elba

I riti della settimana santa

Nel nostro paese, ricco di antiche tradizioni, le varie funzioni della Settimana santa, sono sempre state seguite con larga partecipazione della popolazione. Quest'anno, poi, c'è stato un afflusso maggiore dei graditi ospiti abituali, ritornati per trascorrere nella quiete serena del nostro paese le brevi vacanze pasquali.

La processione notturna del Venerdì Santo, con il Simulacro del Gesù Morto e della Madonna del Pianto, si è snodata per le vie del paese, con alterni canti e preghiere e con la partecipazione del nuovo Complesso bandistico locale. Nella notte della vigilia del sabato santo e il mattino di Pasqua, nella chiesa affollatissima, molti fedeli si sono accostati alla Mensa Eucaristica.

Il pomeriggio è stato rallegrato dal servizio del complesso bandistico, diretto egregiamente dal Maestro Rubini e dal capobanda L. Dino Mellini eseguendo in Piazza del Popolo interessanti brani sinfonici.

Infine il Lunedì di Pasqua, il mattino, a differenza del tempo che non prometteva troppo bene, ha permesso la consueta gita-pellegrinaggio all'antico Oratorio di S. Caterina. Insieme al Parroco D. Mattered c'era anche il Canonico D. Dino Donati; ha fatto seguito una breve funzione religiosa, presenti anche le Suore di Rio Marina. Subito dopo,

i partecipanti si sono sparsi per i declivi erbosi e tra i drupi dei secoli ruderi, mentre da un bracciato all'angolo del piazzale, si spandeva nell'aria un allettante odore di salsicce arrosto. Non mancavano ad una bancarella i dolci tradizionali riesi «sportelle e caccie-pore» e nemmeno è mancata un'allegria fanfaretta per il divertimento dei giovani. Un particolare ringraziamento all'Amm. Comunale che ha provveduto per tempo a far sistemare la strada per l'accesso all'Oratorio. C'è una cosa, però, che sta molto a cuore ai Riesi e a tutti coloro che apprezzano le opere d'Arte della nostra Isola, il ritorno del celebre dipinto trafugato e di cui sembra si interessi anche l'Interpol.

marciana marina

I signori Girolamo e Tonina Paolini e Mario e Oliva Mazzei hanno festeggiato le nozze d'oro. Auguri vivissimi di un sereno proseguimento.

In breve tempo sono scomparsi alcuni concittadini: Garibaldi Allori di 82 anni; Sebastiana Testa Catta di 97 anni; Manlio Ricci di 70 anni; Adelmo Allori di 75 anni e Teresina Ducati Salesi di 77 anni.

Alle famiglie sentite condoglianze.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Renato Segnini

ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore. Esprime inoltre sentita gratitudine ai medici curanti dott. Vago e Gelli, nonché ai Sanitari, al personale, alle Suore della Divisione Medicina dell'Ospedale Civile Elbano per le affettuose cure e assistenza prestate al suo caro.

Portoferraio 16 Aprile '79

Il 9 Maggio ricorre il secondo anniversario della scomparsa di

Spartaco Valeriani

La famiglia lo ricorda con immutato affetto e doloroso rimpianto a quanti gli vollero bene. Portoferraio 30 Aprile 1979

La famiglia Mazzarri, nel secondo anniversario della scomparsa del caro

Pietro Mazzarri

lo ricorda a quanti gli vollero bene e ne apprezzarono le rare doti di ingegno e di cuore. Portoferraio, 26 - 4 - 1979

Ricorrendo l'anniversario della scomparsa del

cav. Francesco Mazzei

il figlio Mario e la nuora Marietta lo ricordano con immutato dolore.

Dielle
DI FUNERIE FRANCHINI
TELEFONO 0464 916968
SERVIZIO FUNEBRE
INTERPELLATECI...
ATTENZIONE LA VOCE PIU' PREZIOSA
AL NOSTRO SERVIZIO
UNA VELOCITA' E PRESSIONE
A TUTTO Tel. 916968

annunci economici

CERCO piccolo appartamento in affitto dal 1° settembre per periodo di due anni in Portoferraio o vicinanze. Scrivere: ing. Sajeava cas. post. 45 Portoferraio.

VENDESI terreno con progetto approvato 6 appartamenti con fondi. loc. Pianetto - Porto Azzurro. Telefonare 0565 - 95340.

LEZIONI in materie letterarie impartisce ad alunni della Scuola Media ed Istituti superiori laureata in lettere. Telefonare 916763.

A Rio Elba VENDESI APPARTAMENTI IN CONDOMINIO vista mare Rio Marina. Riscaldamento. Rivolgarsi a Portoferraio: geom. Amorosi. tel. 0565 - 92735.

A Schiopparello - Portoferraio - VENDESI CASSETTE PER VACANZE con giardino, riscaldamento, mutuo quindicennale, distanza m. 800, vista mare. Vicinissimo Campo Golf Acquabona. Rivolgarsi a Portoferraio: geom. Amorosi, Tel. (0565) 92735; a Marina di Campo: geom. Bonini, tel. (0565) 97544.

Bar Roma

Portoferraio - Tel. 92278
Piazza Cavour
Calata Mazzini

Grande assortimento scatole cioccolatini delle migliori marche Caffè torrefatto delle migliori marche

La Ruota

Bar - Gelateria (produzione propria) Tavola fredda Snak Bar

Terrazza panoramica (con musica stereo) per: Cocktail, Matrimoni e manifestazioni in genere. **Aperto fino a tardi MARINA DI CAMPO** Tel. 976900



Fiat Andreoni due nomi una garanzia
hotel GARDEN
Tappazzzeria F. MEUCCI

Notiziario di Portoferraio

L'innovazione del traffico nel Centro Storico

L'inaugurazione del nuovo fornace di via Guerrazzi, entrato in funzione l'11 aprile e la conseguente istituzione dei sensi unici, ha suscitato disperate critiche tra la cittadinanza, sia in senso positivo che negativo.

Indubbiamente un più facile scorrimento si è visto nel centro storico, perché l'entrata dalla Calata Mazzini e l'uscita dal fornace di via Guerrazzi hanno eliminato in buona parte quegli ingorghi che avvenivano particolarmente il venerdì, giornata di «mercato». Però bisogna anche dire che questo migliorato scorrimento non ha facilitato affatto la sosta dei turisti nel centro storico, perché chi vuole visitare la città ed ha bisogno di fermarsi per acquisti o consumazioni, non trovando un parcheggio, entra dalla porta del Molo Elba ed esce dal nuovo fornace riprendendo immediatamente la via del ritorno.

Si può obiettare che il problema del parcheggio è sempre esistito, ma anche se i posti per le auto sono supergiù gli stessi, con questa nuova impostazione del traffico il motivo per andare subito via dal centro storico di Portoferraio è aumentato.

Esempio: un turista in macchina viene in visita a Portoferraio, percorre Calata Mazzini, passa dalla porta del Molo Elba e dopo via Veneto, fiancheggiata o entra in Piazza della Repubblica; non trovando possibilità di posteggiare nella piazza stessa o in qualche strada adiacente, imbocca via Guerrazzi ed esce dal centro senza farvi ritorno perché per tornarci deve arrivare fino alla zona del Ponticello e tagliare da via Carducci per la calata Italia, attraverso via Renato Fucini, cioè la prima traversa dopo piazza Citi.

Prima, invece, sempre citando come esempio un turista in visita a Portoferraio, aveva è vero sempre difficoltà di parcheggio, ma ritornando indietro dalla Calata, poteva avere la possibilità di posteggiare la macchina o nel piazzale della Capitaneria o al Molo Elba o alla Punta del Gallo e la banchina adiacente o sul vastissimo piazzale dove era prima dislocato l'ex Cantierino.

Noi crediamo, che se il nuovo fornace fosse stato utilizzato soltanto per la parte alta di Portoferraio, cioè per via del Carmine ecc., si sarebbe raggiunto ugualmente lo scopo di snellire il traffico dal centro storico senza sacrificare nessuno. Così facendo, dopo le prime esperienze che potevano suggerire accorgimenti come ad esempio determinati orari dei sensi unici, si poteva passare alla fase definitiva.

Il fatto che via Guerrazzi è attualmente sottoposta per lavori di sistemazione e lo sarà per

tutta l'estate era motivo maggiore per utilizzare almeno per un primo momento, il nuovo fornace per il traffico della parte alta del centro storico di Portoferraio che è notevole perché in quella zona sono ubicati l'ospedale, Villa dei Mulini, Scuole, Case Materne e di riposo e quartieri molto popolati.

Una cosa da tener conto era anche l'inadeguatezza di via Guerrazzi al passaggio delle migliaia di automezzi durante i giorni di pioggia. Passare di là tra le colonne di acqua che si alzano dalle ruote degli automezzi che corrono quasi sempre a velocità sostenuta, vuol dire bagnarsi da capo a piedi, tantopiù che in diversi punti bisogna passare nel mezzo, perché le macchine in sosta davanti ai negozi ed alle abitazioni, non lasciano spazi per il passaggio dei pedoni.

Comunque, il nuovo sistema circolatorio, così almeno sembra, è in fase di sperimentazione, e pertanto si spera che le autorità comunali possano trovare la soluzione adeguata per rendere il traffico scorrevole, come lo è attualmente, ma che concili le altre esigenze perché tutti ne abbiano a risentirne benefici.

In tutta l'Elba è stato celebrato l'anniversario della Liberazione. A Portoferraio, un corteo si è formato in Piazza del Popolo, ha reso quindi omaggio alla stele che ricorda il sacrificio di Ilario Zambelli, martire delle Fosse Ardeatine; ha poi proseguito per Piazza della Repubblica dove, dinanzi al monumento ai Caduti, il Sindaco dr. Frattini ha sottolineato l'alto significato della manifestazione.

Ha prestato servizio d'onore un plotone del 2° Battaglione Allievi Guardia di Finanza.

Una voce... che fa sperare

L'Audace sembra condannata alla retrocessione. Ormai non può avvenire nemmeno il miracolo e gli sportivi elbani debbono riporre ogni speranza. Manca una sola giornata alla fine del campionato e la situazione della squadra biancorosa appare disperata, senza possibilità di salvezza.

C'è chi dice che retrocederà una sola squadra; per quali ragioni non c'è dato di saperlo ma la voce circola insistente e ciò, se veramente avvenisse, potrebbe costituire l'unica ancora di salvezza. Ce lo auguriamo ma, sinceramente la cosa non ci sembra probabile, forse anche perché ci sembra troppo bella. Infatti, in tal caso, a retrocedere sarebbe il solo Porto Ercole.

D'altronde, sperare nell'imponderabile, specialmente nel calcio, è umano...

DAL TACCUINO

Il 21 aprile, nella suggestiva chiesetta dell'Oasi di S. Martino, sono state celebrate le nozze del dott. Antonio Boni, medico chirurgo con la signorina Rosanna Golinelli.

Alla semplicità della cerimonia ha fatto contorno una larga partecipazione augurale che ha costituito una espressione di simpatia per la giovane coppia e di stima per le famiglie Boni-Golinelli.

Il vescovo della Diocesi mons. Lorenzo Vivaldo, che si trovava all'Elba, è intervenuto alla cerimonia benediciendo ed indirizzando frasi di augurio agli sposi.

Formuliamo per essi i voti più belli, complimentandoci vivamente con le famiglie ed in particolare con i genitori dello sposo, gli amici Maria e Manrico Boni.

Il 25 aprile u.s. hanno celebrato le nozze d'argento i signori Altiero e Anna Maria Toma.

Nel porgere agli amici le nostre vive felicitazioni, auguriamo loro un sereno proseguimento.

Nel trigesimo della scomparsa di Millo Giulianetti i nipotini Lara, Andrea, Luca, Michela, Marcella, Nicola, hanno elargito L. 50 mila all'AVIS e la famiglia Biagi di Lucca L. 30.000 alla Casa di Riposo Traditi.

In memoria del cognato Annunzio Galletti recentemente scomparso, Annunzio e Dina Diversi hanno elargito L. 30.000 al Comitato pro Canonica Parrocchiale e L. 20.000 alla Casa di Riposo Traditi.

In memoria dello zio Leonetto Gelli, Riccardo, Roberta, Mirella, Sandra, Grazia e Carla hanno elargito L. 55.000 alla Casa di Riposo Traditi.

In memoria dello zio Millo Giulianetti, Gabriella, Grazia, Sandra e Barbara Marianelli hanno elargito L. 20.000 all'AVIS.

In memoria di Marco Ridi di cui il 22 aprile ricorreva il terzo anniversario della scomparsa, la famiglia ha elargito L. 15.000 all'Asilo Infantile Toniotti e L. 15.000 alla Casa di Riposo Traditi.

Nel dodicesimo anniversario della scomparsa di Gino Leoncini, per onorarne la memoria, la famiglia ha elargito L. 10.000 alla Casa di Riposo Traditi, Lire 10.000 all'Asilo Infantile Toniotti, L. 10.000 all'AVIS e L. 10.000 alla Croce Verde.

La famiglia Mazzarri nel secondo anniversario della scomparsa di Pietro Mazzarri, ha elargito L. 25.000 all'AVIS e L. 25.000 alla Casa di Riposo Traditi.

Per onorare la memoria di Pietro Guidi, recentemente scomparso, Orlando e Maria Frangini hanno elargito L. 10.000 all'AVIS.

All'età di 73 anni è deceduto nei giorni scorsi l'ex commerciante Leonetto Gelli, lasciando un caro e vivo ricordo nei suoi numerosi amici.

Alla moglie, ai figli ed a tutti i familiari le più sentite condoglianze.

Due convenzioni dell'Ammin. Comunale

Il Consiglio Comunale, nella sua ultima seduta ha approvato due convenzioni: una con la SS. Audace per la gestione degli impianti sportivi del «Carburo»; l'altra con l'International Art Center per l'utilizzazione del parco naturale denominato «Valle delle Ceramiche».

Gli impianti sportivi del «Carburo» comprendono com'è noto un campo di calcio con relativa tribuna, due campi da tennis con spogliatoi e docce, oltre al locale bar e biglietteria. Tutta la struttura, viene data in locazione alla Soc. Audace, senza alcun onere.

Con questo atto, che regolarizza una situazione già da tempo esistente, si sono precisati anche i compiti: il Comune si assume l'incarico della manutenzione straordinaria, mentre quella ordinaria e le spese relative ai consumi di elettricità ecc., vengono coperte dalla Società. La convenzione conferma inoltre la disponibilità di tutte le strutture per eventuali iniziative promosse sia da organismi pubblici che privati.

Con il prof. Bolano, responsabile dell'International Art Center, si è stabilito, invece, una convenzione che consente da un lato al Comune di utilizzare le strutture del Centro per proprie iniziative culturali e dall'altro di assicurare al Centro le condizioni operative ed ambientali per lo svolgimento delle proprie attività culturali.

Com'è noto, l'International Art Center fu creato dal prof. Bolano nel 1967, e da allora è divenuto sempre più un punto di riferimento internazionale per artisti e studiosi di arte moderna e rappresenta una delle istituzioni culturali di maggior prestigio e di ampia attività dell'isola d'Elba.

Con la convenzione dell'International Art Center, si è impegnata a creare una sezione didattica, con dotazione di diapositive, films, tavole illustrative e materiale didattico e bibliografico che sarà a disposizione del Comune e per suo tramite degli istituti scolastici cittadini.

Entrambe le convenzioni avranno validità biennale.

Gara ciclistica

Domenica 13 maggio patrocinata dalla Ditta Baroncini e Marchi, concessionaria Motociclisti Pasquale e Trattori Carraro avrà luogo una gara ciclistica a cui potranno partecipare tutti i ciclisti elbani.

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Carpani - Centro Storico Portoferraio - Porto Azzurro - Bivio Boni - Procchio - S. Ilario - S. Piero - Marina di Campo - Procchio - Carpani.

La partenza e l'arrivo si terranno davanti al magazzino vendita della Ditta Baroncini e Marchi situato sulla nuova strada della circoscrizione di Carpani, che per l'occasione offrirà un rinfresco a tutti i presenti.

Per la corsa, che inizierà alle ore 15 sono in palio 10 coppe e altri premi.

Uffici comunali a Cavo

Cavo, la ridente località balneare, avrà i suoi uffici comunali li distaccati dal comune di Rio Marina dal quale giurisdizionalmente dipende.

Gli uffici stessi, che saranno inaugurati domenica 29 aprile prossimo alle ore 17, rimarranno aperti al pubblico ogni mercoledì e sabato dalle 10.30 alle 12.30. Potranno essere rilasciati, ritirati o consegnati tutti gli atti per i quali non necessita la dichiarazione di autenticità di un ufficiale amministrativo.

Per agevolare i cittadini, è stato disposto che i documenti potranno essere richiesti preventivamente telefonando al 96.20.09.

Note d'arte

Claudio da Firenze espone dal 28 aprile al 14 maggio alla Taverna «Brotto» di Cornuda, provincia di Treviso. Nel catalogo che ci è stato cortesemente inviato abbiamo ammirato una bella riproduzione di un quadro rappresentante il lato di Portoferraio visto dalla scalinata che da via Elbano Gasperi porta al Forte Stella. Se la tradizione costituisce un'insuperabile realtà nel cui ambito possono fiorire personalità artistiche assai differenti — così è scritto nella presentazione — il modo con cui il giovane Claudio da Firenze attinge ad essa è senz'altro interessante e si presta a considerazioni particolari.

Per questo, le visioni, le scene, i paesaggi, pur innestandosi nella scia della pittura labronica in cui rivivono gli echi inconfondibili dell'arte macchiaiolo toscana ereditata dal padre, Carlo Domenici, rivelano un'impronta fresca e nuova, nell'esigenza del pittore di

trovare se stesso e la propria vera fisionomia d'artista.

A Claudio da Firenze, che ha sempre ottenuto lusinghieri consensi in numerose esposizioni in gallerie di Firenze, Bologna, Milano ecc., auguri per una nuova affermazione.

L'Ufficio Tecnico comunale sta ultimando il progetto relativo al terzo lotto delle opere di urbanizzazione della zona artigianale.

Con questo intervento che avrà un costo di circa 270 milioni, cui il Comune farà fronte mediante gli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione, si dà completa attuazione alla urbanizzazione di tutta la zona industriale.

L'Ospedale Civile Elbano di Portoferraio porta a conoscenza che dal 26 aprile sono aperti i termini per la presentazione delle domande alla selezione pubblica per la formazione di graduatorie distinte (uomini e donne) per personale ausiliario (inserviente) da utilizzarsi, per la durata di un anno.

Il termine per la presentazione delle domande scadrà alle ore 14 del 12 maggio 1979.

RINGRAZIAMENTO

Gina Burchielli unitamente alla famiglia, esprime un sentito ringraziamento al primario dott. Pavia e al dott. Menno del reparto chirurgia dell'Ospedale Civile Elbano, per il riuscito intervento a suo favore.

Ringrazia inoltre le suore e il personale del reparto stesso per l'affettuosa assistenza.

Sabato 21 aprile, ricorreva il 116mo anniversario della Rivelazione del nuovo Patto da parte di Dio all'umanità attuale, tramite Baha'u'llah (Gloria di Dio), Fondatore della Fede Baha'i.

In occasione di questa Festività i Baha'i si sono riuniti con numerosi amici di Portoferraio e Caserta per un rinfresco al Centro Baha'i.

Per chi volesse conoscere qualcosa sulla Fede Baha'i si comunica che presso la Biblioteca Comunale di Portoferraio, vi sono alcuni libri Baha'i e la Rivista Opinioni Baha'i 1978 e 1979 (tratta anche di politica, ecologia, e problemi sociali attualissimi). Chi desiderasse commentarne qualche passo sarà gradito ospite alle riunioni settimanali che si tengono ogni domenica dalle ore 15 in poi al Centro Baha'i, via Carducci 232 - Portoferraio tel. 917036.



Martedì 1 dalle 20 in poi
Pretti baby vietato 18 anni
Martedì 2 dalle 20 in poi
Il mondo di Joanna viet. 18
Giovedì 3 dalle 20 in poi
Lo chiamavano Buldozer
Venerdì 4 serata a disposizione dell'Ente Valorizzazione Elba.

Sabato 5 e Domenica 6
Lo chiamavano Buldozer
Lunedì 7 dalle 20 in poi
Il medaglione insanguinato
vietato 18 anni
Martedì 8 dalle 20 in poi
Amore piombo e furore
vietato 14 anni
Mercoledì 9 dalle 20 in poi
Beets vietato 14 anni
Giovedì 10 dalle 20 in poi
Rapsodia di un killer
vietato 18 anni
Ven. 11 Sab. 12 Domen. 13
Amori miei

Lunedì 14 dalle 20 in poi
L'occhio dietro la parete
vietato 18 anni
Martedì 15 dalle 20 in poi
Appuntamento con l'oro



Martedì 1 dalle 20 in poi
Il mostro
Mercoledì 2 dalle 20 in poi
Il braccio violento di Taipen
Giovedì 3 alle 15 e dalle 20
Marcellino pane e vino
Ven. 4 Sab 5 Domen. 6
L'insegnante viene a casa
vietato 14 anni
Lun. 7 alle 15 e alle 20
Salt torna a casa
Giovedì 10 alle 15 e alle 20
Il gatto
Ven. 11 Sab. 12 Domen. 13
Missione Atlantide e il capitano Nemo
Lunedì 14 alle 15 e alle 20
I pirati dell'isola verde

LEGGETE E DIFFONDETE
IL CORRIERE

dott. V. LA TORRE
MALATTIE DEGLI OCCHI
Portoferraio - Tel. 92701
Piazza della Repubblica

Laboratorio Analisi
Chimico - Cliniche
e Batteriologiche
Dr. Luciana Lazzarini
Guastalla
Portoferraio - Tel. 916770
Piazza Cavour n. 14
Orario prelievi: dal Lunedì al Venerdì ore 8-10
Il sabato solo su appuntamento
Convenzionato con: Mutua Artigiani, Coltivatori Diretti, Cassa Marittima.
INADEL ENPAS
Commercianti - ENPDEP

dott. G TOZZI
Medico Chirurgo
Specialista
malattie bambini
Ambulatorio: Portoferraio
Piazza Cavour 28
feriali ore 9-12 16-18
Autorizz. pref. 11378 San.
del 26 Marzo 1955

STUDIO TECNICO
Ing. dott. B. Provenza
PORTOFERRAIO
P.zza Cavour 40 - tel. 93079
Progetti e direzione
lavori di opere
di ingegneria civile

Dott. Massimo Scelza
Medico Chirurgo
Studio: PORTOFERRAIO
Piazza Cavour 14, 1° p
Convenzionato con gli
Enti Mutualistici
☎ Stud. 916770 Ab. 93109
Orario: 9,30 / 12
escluso giorni festivi

Attico panoramico
sul golfo di Portoferraio
VENDESI
Telefonare: 06 - 656.91.37

Acquistare
villetta, rustico o lotto
terreno sul mare.

Telefonare: ENRICO RICCI 02 - 27.15.814

MONTE
DEI
PASCHI
DI
SIENA
Banca fondata nel 1472

380 filiali
in Italia

Uffici di rappresentanza
a Francoforte sul Meno

Londra
New York
e
Singapore

corrispondenti
in tutto il mondo

Bar - Pizzeria La Rustica
MARINA DI CAMPO
Aperta tutti i giorni

Cassa di
Risparmio di
Firenze

Fondi patrimoniali al
31/3/1978 L. 42.857.630.729

al tuo servizio
dove vivi e lavori

Unità mobili all'Elba per prevenire i tumori

A Marina di Campo una iniziativa del consorzio socio sanitario, dell'isola d'Elba, è stata realizzata in collaborazione con le varie amministrazioni comunali elbane e con gli ospedali di Santa Chiara di Pisa. Saranno disponibili due unità mobili del Santa Chiara che, attrezzate adeguatamente e con il personale necessario medico e paramedico, faranno, del tutto gratuitamente, esami per la diagnosi e prevenzione delle affezioni tipiche dell'apparato genitale femminile.

Non potendosi tenere per un lungo periodo il personale degli ospedali

lontano dalla normale sede di lavoro, il programma stabilito, per gli esami a favore della popolazione elbana femminile dai trenta ai sessanta anni, prevede una prima sosta all'isola d'Elba nei giorni 3, 4 e 5 maggio: il giorno 3 a Marina di Campo, il giorno 4 a San Piero (il servizio verrà fatto anche per gli abitanti della Pila e di San Ilario, che potranno utilizzare i pullman noleggiati all'ACT dall'amm. comunale) il giorno 5 a Pomonte (esteso per restare nel comune di Campo agli abitanti di Cavoli, Seccheto e Fetovaia).

Verso la fine di maggio,

in date da stabilirsi, analogo programma si svolgerà nei comuni di Marciana e Marciana Marina (con sosta a Marina di Campo, se il giorno 3 non saranno soddisfatte tutte le richieste degli abitanti del capoluogo). In settembre infine le unità mobili dovrebbero far sosta nel versante orientale.

L'iniziativa è lodevole, sia per la comodità offerta ai cittadini che non dovranno recarsi in ospedale e per l'indubbia propaganda al principio della necessità dei controlli periodici al fine dell'accertamento preventivo dell'insorgenza di tumori.

Dalla prima pagina

Il bel sole di Maggio

le macchine e basta", essi dicono, forse non a torto. Il problema principale è quello dei parcheggi nel vecchio centro, assolutamente insufficienti ad accogliere la marea di macchine che vi si riversano. Non è un problema di poco conto, come non è di poco conto la legittima protesta di chi, constatando il ribasso del proprio giro d'affari, ma la collocazione urbanistica del vecchio centro non concede molti giri di valzer, soprattutto non concede di dar spago a chi chiacchiera di inquinamento dell'aria e di rumori insopportabili. Forse le esperienze dei primi giorni potranno suggerire modifiche e alleggerimenti che consentano alle auto non soltanto di passare ma anche di sostare nel vecchio centro, ma è soprattutto al buon senso dei vigili urbani, chiamati a un lavoro duro e improbo, che viene affidata la riuscita dell'esperimento. Tirino fuori il libretto delle contravvenzioni non soltanto per le soste in zone vietate — a volte imposte dall'impossibilità di reperire un'area di parcheggio — ma guardino e provvedano anche sugli eccessi di velocità, sugli scappamenti irregolari delle moto, sulle aree comunali abusivamente occupate. Così operando le proteste e i contrasti potrebbero diminuire e, lo ripetiamo, le esperienze fatte nel primo periodo potranno suggerire le modifiche — per altro assai difficili — per accontentare tutti, ivi compreso l'eterno brontolone cav. Jenny II.

Pace e bene a tutti.

Crisi nel Distretto

cente riunione tenuta a Livorno, hanno elevato una fiera protesta in un ordine del giorno, destinato — come al solito — a lasciare il tempo che trova.

Anche la Giunta Provinciale nella seduta dell'11 c.m. ha approvato un ordine del giorno in cui si stigmatizza l'operato del Ministero e del Provveditorato, mettendo in evidenza che «la linea da essi seguita, anziché consentire l'affermarsi del distretto Scolastico e degli organi collegiali come centri di democrazia sviluppo della scuola, ne mortifica lo sviluppo e la necessaria affermazione».

Il secondo argomento riguarda il problema delle pluriclassi ancora esistenti nelle direzioni didattiche del versante Orientale e Occidentale. Il relatore, prof. Battaglini, ha fatto presente che esiste una pluriclasse a Cavo dove i genitori degli scolari si stanno adoperando d'accordo col Comune, per eliminarla, anche perché il numero degli scolari è superiore a quello previsto per conservare la pluriclasse. Nel versante occidentale invece, dove le pluriclassi sono più numerose, disseminate nelle varie frazioni dei Comuni di Campo nell'Elba e di Marciana, la loro abolizione — a parte il maggiore onere dei Comuni per il trasporto degli scolari mediante scuolabus — incontra notevoli difficoltà presso le famiglie, che si sentirebbero menomate qualora la scuola elementare venisse abolita nella loro frazione e ritengono

che per i loro figli sarebbe scomodo raggiungere la scuola elementare nella sede del Comune, mentre ora hanno la scuola a due passi da casa. Se queste considerazioni si possono in parte giustificare, bisogna anche tener presente gli innegabili vantaggi degli scolari che frequentano i corsi regolari, rispetto a quelli delle pluriclassi che non possono essere costantemente seguiti dall'insegnante che nello stesso tempo e nella stessa aula deve tenere a bada anche gli scolari delle altre classi.

Il problema della abolizione delle pluriclassi ha creato anche una questione sindacale: infatti i sindacati confederali sono intervenuti con un documento in cui si dichiarano sostanzialmente favorevoli alla soluzione, purché ciò non comporti una diminuzione dei posti di lavoro. E' evidente che abolendo una pluriclasse, gli scolari vengono inseriti in classi che hanno già il loro maestro. Quindi non sempre è possibile che gli insegnanti che restano senza posto vengano in qualche modo utilizzati nell'ambito delle proprie Direzioni Didattiche.

Su questi ed altri argomenti il Consiglio di Distretto è chiamato a pronunciarsi in una prossima riunione già fissata per la prima decade di maggio. Una nuova disamina dei componenti del Consiglio significherebbe aggravare la crisi che il Distretto sta attraversando e ne comprometterebbe, forse irrimediabilmente, l'attività, che pur tra molte difficoltà, era iniziata con tanto entusiasmo.

Regionale Toscana Marittima s.p.a. TO.RE.MAR.

LINEA A/1		LINEA A/2	
LIVORNO - PORTOFERRAIO		P.FERRAIO - PIOMBINO	
DAL 1° MAGGIO AL 30 SET.		DAL 1° MAGGIO AL 15 GIUG.	
Partenze da LIVORNO	Partenze da P.FERRAIO	Partenze da Portoferraio	Partenze da Piombino
Lun. 8.00 15.30 11.45 19.10		5.30 7.50 9.10 11.30(*)	12.15 16.10 18.20(**)
Mart. 8.30 19.10 14.30		7.20 8.10(*) 10.00 12.35	16.30 18.10 20.45
Merc. 8.30 15.30 19.10		(*) Non si effettua il mercoledì e il sabato.	
Giov. 8.00 15.30 11.30		(**) Ferma a Cavo nei giorni festivi.	
Ven. 8.00 20.00 11.30			
Sab. 14.20 9.00 19.10			
Dom. 8.00			

Linea AL A/2 Aliscafo - Portoferraio, Cavo, Piombino	
Partenze da Portoferraio	Partenze da Piombino
Giorni feriali	Giorni feriali
7.10 15.00 17.45	8.45 16.25 18.40
Domeniche e festivi	Domeniche e festivi
7.10 14.00 17.20	8.45 15.10(*) 16.20 18.00(**)
	18.50
	(*) per solo Cavo

	(*)	(**)	(***)
P. Azzurro	6.15	16.45	16.45
Rio Marina	6.40	17.10	17.10
Rio Marina	6.50	17.20	17.20
Piombino	7.40	18.10	18.10
	(**)	(***)	(*)
Piombino	8.10	13.30	19.35
Rio Marina	8.55	14.15	20.20
Rio Marina	9.05	14.25	20.30
P. Azzurro	9.35	14.55	21.00

(*) Tutti i giorni
(**) Mercoledì e Sabato
(***) Esclusi Merc. e Sabato

NAV. AR. MA. S.p.A. Cagliari

ORARI DAL 2 APRILE	
Partenze da Portoferraio	Partenze da Piombino
5.30 (*) 7.20 8.15 9.50 12.00 14.00 15.30 17.30 19.30	6.00 7.50 10.15 11.50 14.00 15.45 (*) 17.00 17.50 19.30
(*) Solo Lunedì, Mercoledì, Sabato	
Si effettua anche il trasporto di automezzi pesanti alle migliori condizioni di tariffa	
Portoferraio, Viale Elba, n. 4	Tel. n. 0565/92133
Piombino, Piazzale Premuda, n. 13	Tel. n. 0565/33031
Bastia (Corsica)	Tel. 003395/314629

Collettori solari MIAZZON

Un impianto solare oggi è garanzia di risparmio nel tempo

Per informazioni Arch. STEFANO CASTAGNI Portoferraio tel. 92701

AGENZIA IMMOBILIARE Domus

COMPRA-VENDITE E AFFITTI

PORTOFERRAIO - Viale Elba 3 - Tel. (0565) 917033

LIVORNO - Via Grande 68 Tel. (0586) 35423

COLLETTORI SOLARI

Raciri Carmelo PORTOFERRAIO

Ufficio e Esposizione: Via dell'Amore 2 tel. 92114

Magazzini: Loc. Antiche Saline (zona Industriale)

ERBORISTERIA "Tantum Herbae"

Via Roma 3 - Tel. 92145 - PORTOFERRAIO

Troverete tutti i prodotti vegeto-naturali necessari per la vostra salute e bellezza.

TUTTE LE SPECIALITA' DI

Pasta all'uovo

Tel. 93829 PRODUZIONE PROPRIA

Negozi: Via della Fonderia 14 PORTOFERRAIO

Osteria del Nottolo Ristorante Bar

Loc. Sassi Turchini PORTO AZZURRO

Per prenotazioni Tel. 95328 - 968822

Ditta Marcello Celebrini

FORNITURE PER EDILIZIE COMUNALI

UTENSILERIE NAVALI OFFICINE GOVERNATIVE

FALEGNAME CARROZZERIE

Piazza Cavour 42 - Portoferraio

Tel. 92609-93326

OFFICINA MECCANICA

Marcello Parrini

Servizio SIMCA - CHRYSLER

MOTORI MARINI SELVA - JENBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline di S. Pietro

57037 PORTOFERRAIO - Tel. 93516

Officina ELETTROMECCANICA

di ALBERTO BASTRERI - perito industriale - frigorista

Forniture e manutenzioni alberghiere; Trattamento acque

Costruzione celle frigorifere; Avvolgimento motori elettrici

Via provinciale S. Giovanni PORTOFERRAIO - Tel. 93653

Centro assistenza tecnica agenzia F.A.E.M.A.

Ditta P. PAOLINI

RADIO - TV ELETTRDOMESTICI LAMPADARI

Via Carducci - Tel. 92128

PORTOFERRAIO

La calzoleria Valli

presenta tutte le novità del calzaturificio

VARESE, U. ROMAGNOLI BORRI VICTORIA e BORRI PIUMA

PORTOFERRAIO

Via Guerrazzi - Tel. 92127

DA GIOVANNINO Tessuti Abbigliamento

Confezioni - Berretti Impermeabili delle migliori marche

Portoferraio - Tel. 92395

Piazza della Repubblica

Angeli rag. Luciano

Commercialista

Contabilità I. V. A. Libri paga

P.zza Virgilio 6 tel. 92393

PORTOFERRAIO

Rag. Leo Mancusi

Commercialista

Portoferraio - Tel. 92281

Piazza Cavour 49

Amministrazioni - Libri paga - Cessioni - Rilevazioni Aziende - Dichiarazioni redditi - Consulenza fiscale, commerciale ed in materia di previdenza sociale

Studio di direzione e consulenza aziendale

Prof. Sergio Costa

Dottore Commercialista

Revisore ufficiale dei conti

Consulenza fiscale, I.V.A., Consulenza del lavoro. Contabilità e bilanci

Società

Portoferraio ☎ 93640

Piazza Cavour 53

Capoliveri - P.zza Garibaldi

MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE

Spec. Dr. P. MARSILI

Radium - Elettroterapia

Portoferraio: Piazza Cavour 39 p. 1° (sopra al negozio Semaforo Rosso) la prima domenica mattina di ogni mese.

Piombino: Pubblica Assistenza, Via G. Bruno 23 ogni Venerdì dalle ore 11.30 alle 13.30.

Livorno: Corso Mazzini 154 - tel. 33193.

Aut. Com. 1 San. 13/2/1956

GEOMETRA

Mario Cignoni

Studio

P.zza del Popolo, 3 p. 2°

Portoferraio

Progettazioni edili e stradali - Confinamenti - Rilievi topografici - Successioni e divisioni patrimoniali.

Orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 12 escluso sabato e festivi

Istituto Ecologico Elbano

PORTOFERRAIO

Antiche Saline - tel. 93561

Impianti di depurazione per acque civili ed industriali - Progettazione ed esecuzione di impianti per comunità, alberghi, pensioni, case di abitazione con prevista utilizzazione differenziata per forti carichi inquinanti estivi e basso carico inquinante invernale.

Siamo a disposizione del Sigg. Clienti per dimostrare l'efficacia e l'economicità di esercizio dei nostri depuratori già funzionanti nell'isola d'Elba.

PRONTO SERVIZIO DI ASSISTENZA

Agenzia ALLORI S.A.S.

Immobiliare - Mediazioni

Piazza Virgilio n. 30

57037 PORTOFERRAIO

Tel. 92762

COMITATO DI REDAZ.

Direttore

Prof. Alfonso Preziosi

Condirett. respons. Leonida Foresi

Redattore capo Fortunato Colella

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. n. 103 del 24-12-1952

Tipografia Popolare Portoferraio

TELESERVICE

Laboratorio per riparazioni TV - TV color

Vendita componenti elettronici

Viale Elba 47 PORTOFERRAIO - Tel. 917096

Agave

Agenzia immobiliare - Compravendita terreni e appartamenti - Consulenze

MARCIANA MARINA

Viale Regina Margherita 6 - Tel. (0565) 99529 - 99082

Fabbri Associati

Lavorazione qualsiasi tipo di infissi di alluminio anodizzato - Tutti i lavori in ferro

tel. 93358 PORTOFERRAIO loc. Antiche Saline (la loppa)

PENSIONE - RISTORANTE

La Cernia

57030 Marciana-S. ANDREA - Isola d'Elba - Tel. (0565) 99871

m. 150 dalla spiaggia - Giardino - Parcheggio

CAMERE CON DOCCIA - BUNGALOW

PENSIONE RISTORANTE

Belmare

Riscaldamento centrale - Camere con bagno

PORTO AZZURRO - Tel. 95012 - Aperto tutto l'anno

La Lanterna

Specialità marinare: PORTO AZZURRO Tel. 95026

Risotto alla pirata - Penne in barchetta - Cacciucco

Linguine alla marinara - Bucatini alla marinara

Dentice al cartoccio

Nuove camere con moderno impianto di termosifoni

Tutte con doccia - Acqua corrente calda e fredda

Trattamento di pensione - Locale caratteristico

Bar Ristorante GARDEN Pizzeria

Via V. Emanuele PORTOFERRAIO Propr. Luigi Bombara

Tel. 93452

Moderno - Accogliente - Familiare

Le migliori specialità marinare - Attrezzatura particolare per Banchetti - Comuni - Matrimoni ecc.

Bar - Ristorante - Pizzeria

"La Foce" - Marina di Campo

Gestione: Cervini Alfonso

Sala per banchetti - Matrimoni - Comunioni ecc.

Cucina casalinga

Ristorante Publius

(da Publio) POGGIO - tel. 99208

Cucina alla brace - Forno a legna Funghi «dei nostri»

Pasta fatta in casa - Fettunta - Cantina fornitissima

Cacciagione

Terrazza panoramica - Cerimonie

BAR "da MARIO," Tel. 97015

di Dini Francesca - Sul porto di MARINA DI CAMPO

GELATERIA - PASTICCERIA

A POGGIO TERME tra il verde dei secolari castagni

a cinque minuti dal mare

PENSIONE Tel. 99083

MONTI CAPANNE

Nuova gestione di MAZZEI PIETRO

Ristorante all'aperto con tutte le specialità alla brace

e alla marinara - Attrezzato per matrimoni e rinfreschi

TUTTA L'EDILIZIA ELBANA IN FUNZIONE TURISTICA

PORTA UN SOLO NOME NEL CAMPO DEI LATERIZI

La Magona di Cecina

Per la vostra casa all'Elba

IMMOBILIEN SERVICE LA PIANOTTA

Via Alcide De Gasperi, 13 - PORTO AZZURRO

Tel. 0565 / 95105 - 95355 Compravendita, affitti: ville,

terreni, appartamenti, rustici.

Ristorante "Le Ghiaie"

(da Valeria) ☎ 92276 PORTOFERRAIO

CUCINA CASALINGA - PREZZI MODICI

Sala e salone per Comunioni, Matrimoni, Rinfreschi, Pranzi

APERTO TUTTO L'ANNO

● Luminosità ● Armonia di colori ● Personalità e signorilità degli ambienti, sono sinonimi delle CERAMICHE

PASTORELLI PIERO

Esposizioni:

si, tel. (0565) 92735, PORTOFERRAIO

SCOTTO ROBERTO

IMBIANCATURA - VERNICIATURA

CARTE DA PARATI - LACCATURA MOBILI

CAPOLIVERI ☎ 93644

Via XI Febbraio ☎ 93483

Lo Chef LANDI MARCELLO vi farà degustare le sue

specialità nel RISTORANTE TIPICO

Rendez - Vous «DA MARCELLO»

Piazza della Vittoria - MARCIANA MARINA - Tel. 99251

Aiutateci a servirvi meglio prenotando

ALBERGO

Imperia

Riscaldamento centrale - Camere con bagno

Aperto tutto l'anno

Marciana Marina

Tel. 99082